



RIAPERTURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI DEL COMUNE DI CUNEO

DATI IDENTIFICATIVI DEI SERVIZI	
Referente Titolare dei Servizi per COVID-19	Biga Ivan
Sede di svolgimento dell'attività	Asilo Nido "I Girasoli", via S. Pellico 5, Cuneo
Referente Responsabile	Chiara Martini
Referente del Servizio per COVID-19	Chiara Martini, Lorena Mondino, Erica Quaranta
Personale impiegato	15 educatrici, 1 cuoca, 2 aiuto cuoche, 4 ausiliarie
Sede di svolgimento dell'attività	Asilo Nido "Le Pratoline", via Tornaforte 19/B, Cuneo
Referente Responsabile	Savina Lauro Pastore
Referente del Servizio per COVID-19	Savina Lauro Pastore, Antonella Liboà, Francesca Re
Personale impiegato	14 educatrici, 1 cuoca, 5 ausiliarie
Sede di svolgimento dell'attività	Micronido "Le Primule", via S. Pellico 5, Cuneo
Referente Responsabile	Chiara Martini
Referente del Servizio per COVID-19	Chiara Martini, Martina Giordano
Personale impiegato	6 educatrici, 2 ausiliarie
Sede di svolgimento dell'attività	Micronido "Il Paguro", via Carlo Emanuele III 6, Cuneo
Referente Responsabile	Sabrina Caula
Referente del Servizio per COVID-19	Sabrina Caula, Silvia Daniele
Personale impiegato	5 educatrici, 1 cuoca, 2 ausiliarie

INTERVENTI E MISURE DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV-19

Sommario

1) Corresponsabilità educativa	2
2) Stabilità dei gruppi e loro composizione	2
3) Organizzazione degli spazi	3
4) Aspetti organizzativi	4
5) Figure professionali	5
6) Refezione e riposo pomeridiano	7
7) Protocolli di sicurezza	8
8) Formazione e informazione del personale	9
9) Indicazioni igienico-sanitarie	9
10) Disabilità ed inclusione	11
11) Gestione di casi confermati o sospetti	12
12) Le interfacce tra SSN e Sistema educativo	14
Allegato 1 - PATTO TRA L'ENTE GESTORE E LA FAMIGLIA	15
Allegato 2- Flow-chart insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre >37,5°C (alunno o operatore scolastico)	16
Allegato 3 - AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19	17
Allegato 4 - AUTODICHIARAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DIAGNOSTICO PER COVID-19	18

1) Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare un'adeguata riapertura dei servizi, sarà fondamentale costruire un percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di corresponsabilità al fine di concordare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa. Dovrà, inoltre, essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Fondamentale è quindi la **collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi.**

Tali elementi dovranno essere condivisi con i genitori e andrà sottoscritto un **Patto di Corresponsabilità Educativa, tra i genitori e l'ente gestore** (ente appaltante), di cui una proposta di format all'Allegato 1, per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione del servizio frequentato.

2) Stabilità dei gruppi e loro composizione

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori, in considerazione dell'età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell'esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione nel gruppo di pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico con la consapevolezza che tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile. In egual misura, nel contesto dei servizi per l'infanzia oggetto del presente documento, risultano di difficile applicazione, da parte

L'attività è organizzata in **gruppi stabili per tutto il tempo di svolgimento delle attività.**

Tale stabilità è perseguita, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche **mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.**

Sono **evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini**, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione spaziale e/o temporale, che non consentirebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata.

Si provvederà alla **registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo**, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione¹, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, considerando l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi e l'offerta educativa, per **gruppi stabili di bambini si intendono i diversi gruppi sezione, costituiti da un numero di bambini come indicato dalla normativa regionale**, rispettivamente:

1. Asilo nido 1 "Girasoli"

Sezioni omogenee per età

Sezione lattanti – max 15 bambini

Sezione Semi divezzi – max 24 bambini

Sezione Divezzi A – max 24 bambini

Sezione Divezzi B – max 12 bambini

¹ "Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" Registro Decreti n. 80 del 3.8.2020, Ministero dell'Istruzione

<p>dei bambini della fascia d'età 0-3 anni, anche altre indicazioni igienico-comportamentali normalmente raccomandate in diversi contesti della vita quotidiana (es. utilizzo della mascherina, igiene respiratoria e delle mani, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.).</p> <p>L'obiettivo dei servizi si riferisce quindi al garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19.</p> <p>Saranno adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente</p>	<p>2. Asilo nido 2 "Pratoline" Sezioni omogenee per età Sezione lattanti – max 12 bambini Sezione Semi divezzi – max 18 bambini Sezione Divezzi A – max 21 bambini Sezione Divezzi B – max 12 bambini</p> <p>3. Micro nido 3 "Primule" Sezione eterogenea per età Sezione Semi divezzi/Divezzi – max 24 bambini</p> <p>4. Micro nido 4 "Paguro" Sezione eterogenea per età Sezione Semi divezzi/Divezzi – max 24 bambini</p> <p>E' garantito il rapporto numerico personale educativo /bambino come richiesto dalla normativa regionale evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che le figure educative interagiscano con gruppi diversi di bambini.</p> <p>La composizione dei gruppi viene inserita in specifico registro in formato digitale (tabella Excel o Word), al fine di garantire nel tempo il tracciamento.</p>
--	--

<h3>3) Organizzazione degli spazi</h3>	
<p>Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si dovrà evitare che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi.</p>	<p>Al fine di mantenere i gruppi opportunamente separati, ad ogni gruppo sezione è destinato uno spazio distinto e separato per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco, costituito da locale accoglienza, salone, locale attività/laboratori, refettorio, bagno e dormitorio.</p> <p>Tale spazi permettono inoltre la realizzazione di attività esperienziali rivolte a sotto gruppi di bambini.</p> <p>L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è organizzato in modo tale da evitare affollamenti, nonché garantire le opportune operazioni di pulizia; in caso di utilizzo di più gruppi si adotterà il criterio dello sfasamento temporale (più turni).</p> <p>Sono previste specifiche procedure di pulizia e sanificazione ed è garantita una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti. Tutti gli ambienti chiusi sono provvisti di aperture verso l'esterno in grado di garantire adeguati ricambi d'aria tramite aerazione naturale.</p> <p>La dimensione degli spazi esterni permette il suo utilizzo da due gruppi sezione in contemporanea utilizzando eventuali divisori fisici che garantiscano la non intersezione tra i diversi gruppi.</p> <p>E' stato individuato per ogni servizio, uno spazio idoneo ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura. Le modalità</p>

4) Aspetti organizzativi

Le attività e l'organizzazione dei servizi è stata rimodulata al fine di permettere la frequentazione del servizio a tutti i bambini delle famiglie richiedenti e conciliare, al contempo, le esigenze lavorative dei genitori e i bisogni dei bambini, nel rispetto delle indicazioni del presente documento.

Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste, in particolare il mantenimento, per quanto possibile, della distanza interpersonale di almeno un metro (es. tra genitori, tra personale, tra genitori e personale, ecc.) e l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie, quando prevista.

Orario di apertura

Al fine di perseguire sempre il principio precedentemente indicato di separazione, stabilità dei gruppi e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti, le modalità di frequenza saranno le seguenti:

Tempo Pieno:

fascia oraria di ingresso dalle 7.30 alle 9.30

fascia oraria di uscita dalle 15.30 alle 16.30

Part time

fascia oraria di ingresso dalle 7.30 alle 9.30

fascia oraria di uscita dalle 12.00 alle 13.00

Negli orari di ingresso e uscita è garantita la presenza di personale, in numero adeguato, al fine di regolare l'afflusso/deflusso degli utenti e accompagnatori, evitando assembramenti.

L'eventuale contingentamento degli accessi sarà concordato con i genitori anche sulla base delle diverse esigenze di carattere lavorativo e familiare

La procedura di accoglienza e ricongiungimento

prevede:

- a) zone di accoglienza negli atrii delle diverse strutture, con segnalazione con appositi riferimenti delle distanze da rispettare con pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata dello spazio;
- b) dove realizzabile, differenziazione dei punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati;
- c) l'ampia fascia oraria di accesso alla struttura garantisce di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori all'esterno della struttura stessa
- d) l'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; ai genitori (e/o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione dell'area accoglienza/commiato o del periodo di ambientamento di cui ai paragrafi successivi;
- e) i genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;
- f) presenza di idonei dispenser di soluzione idroalcolica opportunamente segnalati per l'igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura.
- g) l'accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso dell'area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto.
- h) lavaggio delle mani del minore non appena sarà lasciato dai genitori. L'eventuale utilizzo del gel idroalcolico avviene sotto la supervisione dell'operatore, al fine di evitare il mancato utilizzo o utilizzi impropri.

Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, con età preferibilmente non superiore a 60 anni, si prevede una modalità ambientamento in piccoli gruppi, comprendendo i genitori. Quando possibile, nell'ambito degli spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento

	<p>interpersonale e, per gli adulti, dell'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.</p> <p>Le modalità di accesso al servizio saranno comunicate alle famiglie prima della riapertura e dovranno essere accettate e rispettate scrupolosamente.</p> <p>Registrazione degli accessi Si prevede la tenuta dei seguenti registri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) registro di presenze giornaliero dei bambini b) registro di presenze giornaliero personale educativo ed ausiliario c) registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da conservare per un periodo di almeno 14 giorni <p>Fornitori della struttura Verranno limitati per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Previsto un accesso dedicato. I fornitori dovranno comunicare l'orario del loro arrivo in anticipo. La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini. È comunque vietato l'accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno.</p> <p>Programmazione delle attività L'organizzazione garantisce il mantenimento dei gruppi sezione stabili, adoperandosi per evitare commistioni di utenti e operatori garantendo altresì il mantenimento continuo della relazione operatore/gruppo originaria Saranno elaborati e compilati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. b) i fogli di lavoro per le operazioni di pulizia degli spazi/arredi/materiale ludico nel caso gli stessi siano utilizzati, in diversi momenti della giornata, <p>Informazione per personale, genitori e bambini</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Predisposizione di idoneo materiale informativo da appendere e/o consegnare al personale e ai genitori, in tutte le occasioni opportune, rispetto alle indicazioni igienico-comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2,. b) Affissione di idonea segnaletica, anche con pittogrammi affini ai bambini, nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo pomeridiano) che promuova misure preventive e protettive giornaliere
--	--

<h2>5) Figure professionali</h2>	
<p>In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo</p>	<p>Perseguendo l'obiettivo di costituire unità epidemiologiche indipendenti, "bolle", le figure educative saranno fisse e stabili rispetto i diversi gruppi. Il personale impiegato sarà il seguente:</p> <p>Supervisore Psicopedagogico Maria Antonella Romano</p>

rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici né l'offerta in termini di tempo, è opportuno verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori, anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili", si rimanda a quanto indicato:

- nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020;
- nell'art. 83 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" Registro Decreti n. 87 del 6.8.2020, Ministero dell'Istruzione.

1. ASILO NIDO I GIRASOLI

Referente del Coordinamento

Chiara Martini

Educatrici

Noemi Martini
Simona Grieco
Ilenia Durando
Erica Quaranta
Lorena Mondino
Roberta Pietrantonio
Nicoletta Blangetti
Jessica Goletto
Paola Pinna
Monica Gallo
Cristina Riba
Silvia Scarpulla
Federica Giordano
Chiara Rocchia

Ausiliarie

Milena Mogna
Grazia Martinengo
Aida Ali
Catia Dalmasso

Cuoca

Maria Immacolata Puntoriero

Aiuto cuoca

Raffaella Galfré
Elisa Ferrero

2. ASILO NIDO LE PRATOLINE

Coordinatrice

Savina Lauro Pastore

Educatrici

Alessandra Lucchino
Giulia Botto
Anna Ferrero
Stefania Sisca
Laura Aimò
Cinzia Rovere
Carola Scagliola
Antonella Liboà
Francesca Re
Stefania Castellino
Claudia Sottile
Federica Isoardi

Ausiliarie

Franca Marengo
Ileana Dalmasso
Irene Scarzello
Manuela Larcher
Lilia Isoardi

Cuoca

Maria Palmeri

3. MICRONIDO LE PRIMULE

Referente del Coordinamento

Chiara Martini

	<p>Educatrici Vittoria Bonanno Martina Giordano Daria Fenu Giulia Bertola Chiara Martini (Referente del coordinamento) Chiara Arese</p> <p>Ausiliarie Laura De Giuer Carla Ellena</p> <p style="text-align: center;">4. MICRONIDO ILPAGURO</p> <p>Referente del Coordinamento Sabrina Caula</p> <p>Educatrici Sabrina Caula (Refente del coordinamento) Isabella Luisa Condemi Silvia Daniele Cinzia Chiaramello Odile Fernande Guedon (affiancamento disabile)</p> <p>Ausiliarie Brunilda Gjyla Irene Grosso</p> <p>Cuoca Federica Miscia</p> <p>L'elenco del personale potrà essere soggetto a modifiche e integrazioni sulla base delle esigenze di servizio.</p> <p>E' prevista l'assunzione di eventuale personale supplente, figure Jolly, disponibile in caso di necessità.</p> <p>Le figure ausiliare rappresentano delle potenziali figure trasversali; per tale ragione si prevede una pianificazione delle attività che contenga, nei limiti della migliore organizzazione possibile, il numero di gruppi coinvolti. In presenza di eventuali intersezioni non evitabili per ragioni organizzative, queste saranno segnalate in apposito registro per le eventuali necessità di contact tracing da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.</p> <p>Presso l'asilo Girasoli sono inserite due Volontarie del Servizio Civile, che affiancheranno specifici gruppi educativi e svolgeranno attività di segreteria: Valente Flavia Cucinotta Noemi</p> <p>Tutto il personale è formato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo corretto e costante della mascherina a protezione delle vie respiratorie - rispetto di tutte le indicazioni igienico-comportamentali previste (es. igiene della mani, igiene respiratoria, frequente ed adeguata aerazione degli ambienti, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.).
--	--

<h2 style="color: #4F81BD;">6) Refezione e riposo pomeridiano</h2>	
<p>Nel rispetto dei principi di cui ai punti precedenti, anche l'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione e al riposo pomeridiano deve essere organizzato in modo da evitare,</p>	<p>Nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti si adotteranno tali misure organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi per il pasto prevedono una disposizione dei tavoli che consente il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;

<p>ove possibile, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sono previste monoporzioni: sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino. - le stoviglie sono pulite tramite una lavastoviglie; sarà evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.; - gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini; - è vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.)
	<p>Lo spazio riposo, deve essere organizzato nel rispetto delle indicazioni sanitarie di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i letti o materassini e la relativa biancheria (es. lenzuola) sono ad uso del singolo bambino; la biancheria utilizzata dai minori sarà lavata regolarmente, ad una temperatura > 60°; - gli spazi adibiti al riposo pomeridiano sono dedicati ad un solo gruppo di bambini per volta; - quando lo stesso spazio è utilizzato contemporaneamente da gruppi diversi di bambini, la dimensione garantisce il mantenimento della separazione fisica e della non intersezione tra gli stessi - è garantita una pulizia approfondita degli spazi ed una frequente ed adeguata aerazione, prima e dopo l'utilizzo del locale, - durante il ricambio naturale dell'aria si eviterà la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

7) Protocolli di sicurezza

<p>In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale, si farà riferimento ad un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOSS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola.</p>	<p>Verrà redatto un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOSS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19.</p> <p>Per favorire una corretta e costante comunicazione con l'Azienda ASL di riferimento è stato individuato per ogni servizio, un referente per la prevenzione e controllo delle infezioni che nel contesto dell'emergenza COVID-19 sarà il Referente scolastico per COVID-19 (si rimanda la paragrafo n. 12 "Le interfacce tra SSN e Sistema educativo").</p> <ul style="list-style-type: none"> • Referenti COVID - 19 per l'asilo nido "I Girasoli": Chiara Martini, Lorena Mondino, Erica Quaranta • Referenti COVID - 19 per l'asilo nido "Le Pratoline": Savina Lauro Pastore, Antonella Liboà, Francesca Re • Referenti COVID - 19 per il micronido "Le Primule": Chiara Martini, Martina Giordano • Referenti COVID - 19 per il micronido "Il Paguro": Sabrina Caula, Silvia Daniele <p>Si recepisce integralmente il protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nei servizi educativi (0-3 anni) redatto da Sodexo Italia, attuale gestore del Servizio.</p> <p>E' stato definito un Comitato per la verifica dell'attuazione e dal rispetto delle prescrizioni indicate dal presente documento, costituito da un rappresentante del soggetto titolare, Ivan Biga, e da un rappresentante dell'ente gestore, Alba Di Sabato.</p>
---	--

8) Formazione e informazione del personale

<p>Si raccomanda la predisposizione da parte di ogni struttura di momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della formazione a distanza. In particolare, il personale dovrà essere formato sulle procedure organizzative interne e sulle nuove modalità didattiche da adottare per la prevenzione e il contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2, oltre che sulle corrette misure igienico-sanitarie (es. utilizzo delle mascherine e dispositivi di protezione individuale, lavaggio delle mani, distanziamento interpersonale, ecc.).</p>	<p>Tutto il personale professionale e volontario ha partecipato a moduli formativi specifici sui temi della prevenzione e contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2 nel contesto dei servizi per l'infanzia, dedicati al personale rispetto le diverse funzioni.</p> <p>Trasmesso al personale dei servizi educativi specifico materiale informativo, in materia di contenimento della diffusione di SARS-CoV-2, con la finalità di fornire indicazioni utili per la corretta attuazione dei comportamenti igienico-sanitari e delle misure di prevenzione e controllo della trasmissione della malattia COVID-19.</p> <p>Nello specifico, saranno messi a disposizioni i seguenti due moduli fruibili anche a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione per il personale dei servizi per l'infanzia 0-6 anni;- formazione per il Referente scolastico per COVID-19.
---	--

9) Indicazioni igienico-sanitarie

<p>9.1 Misurazione della temperatura</p>	<p>9.1 Misurazione della temperatura</p> <p>Giornalmente, in ogni struttura educativa, si provvederà alla misurazione della temperatura corporea per tutti i minori, i loro accompagnatori, gli operatori e per chiunque debba entrare nella struttura.</p> <p>In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5°:</p> <ul style="list-style-type: none">- il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore verrà invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;- il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.
<p>9.2 Dispositivi di protezione</p>	<p>9.2 Dispositivi di protezione</p> <p>I bambini iscritti agli asili nido non hanno l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età.</p> <p>Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.</p> <p>Nel momento della somministrazione delle merende e del pasto gli educatori indosseranno anche i guanti monouso e la visiera, mentre il personale ausiliario che non ha diretto contatto con i bambini, indosserà guanti monouso e mascherina chirurgica.</p> <p>Nel momento del cambio pannolino, gli educatori indosseranno, oltre alla mascherina chirurgica, i guanti monouso, il camice monouso e la visiera.</p> <p>L'utilizzo della visiera è suggerito anche negli altri momenti della giornata in cui è difficile mantenere il distanziamento fisico.</p> <p>Il Datore di Lavoro fornirà di tutti i DPI previsti al personale, preferibilmente mascherine e DPI colorati e/o con stampe per evitare diffidenza da parte dei bambini.</p>

<p>9.3 Misure di igiene personale</p>	<p>9.3 Misure di igiene personale</p> <p>Operatori, utenti e accompagnatori sono adeguatamente informati, mediante cartellonistica disseminata nelle diverse aree del centro, circa le misure da osservare relativamente al lavaggio delle mani e al rispetto delle regole igieniche comportamentali e di mantenimento del distanziamento sociale.</p> <p>Per i più piccoli, tale obiettivo è raggiunto attraverso specifiche attività dimostrative nell'ambito dell'organizzazione della giornata (giochi finalizzati a tale apprendimento, dimostrazioni).</p> <p>Il personale provvederà ad una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica. Sarà quindi prevista la disponibilità di soluzioni o gel a base alcolica in diversi punti della struttura, posizionati fuori dalla portata dei bambini, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, per consentire facile accesso agli operatori, fornitori e genitori/accompagnatori.</p>
<p>9.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici</p>	<p>9.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici</p> <p>Prima della riapertura del servizio sarà realizzata opportuna pulizia e disinfezione di tutti i locali e di tutti gli oggetti. Si organizzeranno le strutture e le attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi indispensabili.</p> <p>Saranno assicurate la pulizia e la sanificazione giornaliera e periodica degli ambienti (aree comuni, bagni, sale, corridoi, ascensori, sala mensa, spazi dedicati al riposo ecc.) e con particolare attenzione a suppellettili e oggetti che vengono toccati frequentemente (come maniglie/pomelli, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori, maniglie delle porte e finestre, telecomandi, rubinetti, fasciatoi, sedie e braccioli, seggioloni, tavoli, lettini), e tutti i giochi d'uso quotidiano. Per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati alla bocca dai bambini, dopo la disinfezione sarà eseguita sempre la fase di risciacquo. Giochi e giocattoli saranno ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, se usati da più "gruppi" di bambini verranno disinfettati prima dello scambio.</p> <p>L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini verrà organizzato a turnazione per singoli gruppi e saranno garantite le opportune operazioni di pulizia. La sanificazione dei servizi igienici con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo sarà prevista almeno una volta al giorno per i bagni degli adulti e dopo ogni utilizzo per i bagni dei bambini.</p> <p>In tali locali, se dotati di finestre, queste rimarranno aperte, compatibilmente con le condizioni climatiche; se privi di finestre, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione.</p> <p>I letti o i materassini e la relativa biancheria ad uso individuale sono ad uso esclusivo del singolo bambino e verranno puliti e sanificati in base a quanto indicato nel PIANO DI PULIZIA E DISINFEZIONE in essere presso la struttura. La biancheria sarà lavata in lavatrice con acqua calda (70-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa il lavaggio potrà avvenire a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per bucato. Nel caso il lavaggio sia a carico della famiglia il materiale tessile sarà posizionato in un sacchetto chiuso e riposto nell'armadietto del bambino.</p>
<p>9.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli</p>	<p>9.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli</p> <p>Si utilizzerà materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini. Il materiale verrà lavato con frequenza e, se usato da più "gruppi" diversi, verrà disinfettato prima dello scambio (per i giocattoli utilizzati dai bambini più piccoli porre attenzione a sciacquare nuovamente con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini e lasciar asciugare, mentre nel caso di peluche lavabili si effettuerà il lavaggio alla temperatura maggiore consentita, e la completa asciugatura). Ove possibile, si favorirà una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca</p>

	<p>e condivisi tra i bambini stessi: quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo verrà messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno. Si eviterà di mettere a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e si renderà loro disponibile il solo materiale utile al gioco/attività del momento. In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, non sarà consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile essi verranno puliti accuratamente all'ingresso. Non sarà comunque consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli da condividere in gruppo. Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature per uso sportivo, ecc.), saranno ad uso esclusivo del singolo bambino ed dovranno essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo.</p>
<p>9.6 Areazione dei locali e impianti di condizionamento</p>	<p>9.6 Aerazione dei locali e impianti di condizionamento</p> <p>Le principali modalità di trasmissione di SARS-CoV-2, come per altri virus di uguali dimensioni e caratteristiche, sono da associarsi all'infezione attraverso droplets (goccioline di saliva e aerosol delle secrezioni prodotte dalle vie aeree superiori di un soggetto contagioso), che possono essere diffuse dai soggetti infetti già in fase di incubazione prima dell'insorgenza di sintomi, quando presenti. Le goccioline (droplet) possono essere diffuse attraverso tosse e/o starnuti, oltre che attraverso il parlare con enfasi o cantare.</p> <p>Pertanto, garantire un ricambio dell'aria frequente e adeguato in tutte le stanze, è una misura importante per la riduzione del rischio di contagio. L'aerazione degli ambienti sarà frequente ed adeguata, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, dell'eventuale presenza di più gruppi laddove le dimensioni dello spazio lo consentano, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria si cercherà di evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo). Durante il ricambio d'aria, ove possibile, si manterranno chiuse le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione di aria potenzialmente infetta tra ambienti adiacenti.</p> <p>Presso gli asili nido non sono presenti impianti di condizionamento.</p>

<h2>10) Disabilità ed inclusione</h2>	
<p>Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Dovrà essere effettuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano</p>	<p>Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura saranno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Verrà effettuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche, sia per quanto riguarda i minori con disabilità o patologie specifiche, sia in caso di familiare/convivente affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2.</p> <p>Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione. Per il personale impegnato nelle attività educative e di assistenza di bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla</p>

<p>particolarmente critiche, sia per quanto riguarda i minori con disabilità o patologie specifiche, sia in caso di familiare/convivente affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2.</p>	<p>mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità.</p> <p>In caso di accoglimento di utenti disabili, l'organizzazione prevede l'affidamento degli stessi a operatore specializzato, con un rapporto definito sulla base della valutazione trasmessa dall'NPI, che ne assicura l'autonomia e la corretta applicazione delle misure di prevenzione da contagio Covid-19.</p>
---	--

11) Gestione di casi confermati o sospetti

<p>Per quanto concerne le procedure specifiche per la gestione di casi sospetti o confermati di COVID-19 si rimanda a quanto indicato nei documenti nazionali e nello specifico nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità² contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o confermato nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia.</p> <p>A seguito di un caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL territorialmente competente, garantendo le opportune sinergie con PLS e MMG, provvede alle necessarie azioni di sanità pubblica (es. indagine epidemiologica, contact tracing, screening, chiusura temporanea della struttura, ecc.) e a fornire le indicazioni relative agli interventi di sanificazione straordinaria della struttura scolastica. Per gli alunni, il personale scolastico, oltre che per eventuali altri soggetti esterni individuati come contatti stretti del caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvede alle disposizioni di isolamento per il caso e di quarantena per i contatti</p>	<p>Si recepiscono integralmente le modalità di gestione indicate al punto 2 - Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19" del documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020" e le Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte del 09/09/2020. In sintesi:</p> <p>La preconditione per la presenza al nido di operatori, bambini, genitori o adulti accompagnatori è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti - non essere stati in quarantena isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. <p>Inoltre, come descritto nell'Allegato 7 delle Linee Guida Regionali "indicazioni previste dall'air-covid per la valutazione di soggetto sospetto di covid-19", NON SARANNO AMMESSI O DOVRANNO RIENTRARE PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE tutte le persone che presentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNO di questi sintomi maggiori <ul style="list-style-type: none"> - Febbre superiore a 37,5 °C - Tosse secca o dispnea - difficoltà respiratoria / fiato corto - Anosmia e/o Ageusia - perdita del gusto o dell'olfatto - DUE di questi sintomi minori <ul style="list-style-type: none"> - Congiuntivite bilaterale - Astenia severa – spossatezza/stanchezza - Cefalea - mal di testa - Sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), - Faringodinia - dolore faringeo, mal di gola - Mialgie – dolore ai muscoli - Rinorrea – "naso che cola" - Congestione nasale - ostruzione nasale o naso chiuso. <p>Nel caso in cui un bambino dovesse manifestare febbre o sintomi di infezione durante lo svolgimento delle attività, l'operatore provvede ad informare il proprio Referente COVID-19, a contattare immediatamente un genitore/delegato per il rientro al proprio domicilio, organizzando nel frattempo idoneo isolamento dal resto del gruppo in una stanza dedicata o in un'area di isolamento individuata. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che si attiva per</p>
---	---

l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti comunicandole al Referente COVID-19 incaricato.

Nel caso in cui un operatore dovesse manifestare febbre o sintomi di infezione sul luogo di lavoro, deve immediatamente indossare la mascherina chirurgica, qualora non fosse già indossata, deve informare il Responsabile COVID-19 della struttura e, se è in condizioni per allontanarsi, dovrà rientrare al proprio domicilio e contattare il MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti comunicandole al Referente COVID-19 incaricato. Lo stesso dovrà immediatamente avvertire l'Ufficio Amministrazione Personale che con il supporto del Servizio QHSE, fornirà indicazioni per le opportune misure per contenere e contrastare la diffusione del COVID-19.

RIAMMISSIONE A SCUOLA O AL SERVIZIO

Si procede come di seguito riportato:

- **Per i casi di COVID-19 confermati** con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con **attestazione effettuata mediante verifica degli esiti presenti sulla piattaforma COVID-19 da parte della ASL o PLS/ MMG**;
- Per i casi con **sintomi sospetti**, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante (PLS o MMG) e **l'esito negativo del tampone rino-faringeo**; il rientro a scuola potrà avvenire sulla base della conferma dell'esito del tampone da parte della ASL o PLS/MMG;
- Per i casi in cui il bambino è **assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19**, per la riammissione a scuola il genitore o il titolare delle responsabilità genitoriale, presenta una **specificata autodichiarazione**. Tale autodichiarazione è presentata anche dall'operatore scolastico (Allegati 3/4).

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

12) Le interfacce tra SSN e Sistema educativo

12.1 Interfaccia nel SSN	<p>In accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, i Dipartimenti di Prevenzione identificano le figure professionali che supportano la scuola per le attività di questo protocollo¹¹ e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Coordinatore dell'ente gestore o un suo incaricato (Referente scolastico per COVID-19). Tali referenti devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di Prevenzione.</p> <p>Saranno definite modalità di collaborazione con le scuole e i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa</p>
12.2 Interfaccia nel sistema educativo	<p>identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolgerà un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione; il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici</p> <p>Sarà Garantita un'adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.</p> <p>il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in particolare essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Visto e approvato:

(per l'Ente Titolare, comune di Cuneo)

(per l'Ente Gestore, Sodexo Italia)

Allegato 1 - PATTO TRA L'ENTE GESTORE E LA FAMIGLIA
Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei
comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del
contagio da COVID-19.

Il periodo di chiusura dei servizi per la prima infanzia, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i genitori, ma soprattutto per i bambini e le bambine. In un periodo evolutivo così particolare, la dimensione della socialità e del consolidamento di relazioni significative all'interno e all'esterno della famiglia evidenzia la necessità di garantire una tempestiva ripresa delle attività dei servizi, nel contesto di un rapporto sociale ed educativo qualificato e nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio ma anche delle caratteristiche e peculiarità di questa fascia di età con particolare riguardo allo sviluppo e alla crescita armonica.

Il compito che attende tutti è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione non incidano, senza giustificato motivo, sull'altrettanto necessaria ricerca e attuazione di condizioni di ordinario benessere dei bambini che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco ed all'educazione.

Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge con evidenza l'ulteriore funzione del nido e delle scuole dell'infanzia come fattore di crescita generale e strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, oltretutto misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso e permanenza della donna nel mondo del lavoro.

Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo educativo un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

Il sottoscritto Grigoli Fabio, procuratore speciale di Sodexo Italia S.p.A., C.F. e P.I. 00805980158,

gestore del Servizio Prima infanzia - Asili Nido siti in Cuneo

e il/la signor/a, Documento Identificativo

avente la responsabilità genitoriale di CF

sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità per la frequenza del minore

In particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio e di impegnarsi a far osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a e l'accompagnatore siano sottoposti alla misurazione della temperatura con termometro senza contatto prima dell'accesso alla struttura e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie correlate, il minore non potrà essere ammesso alla struttura e rimarrà sotto la responsabilità dell'accompagnatore;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia correlata, l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente i familiari;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
- di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorie o congiuntivite.

Luogo e data, _____

Letto e sottoscritto:

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

Il responsabile dell'Ente gestore

Allegato 2- Flow-chart insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre >37,5°C (alunno o operatore scolastico)

A DOMICILIO

- il soggetto con sintomi resta a casa;
- se operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- se alunno, i genitori dello studente comunicano alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.

A SCUOLA

- Il soggetto indossa la mascherina chirurgica e, nel caso di alunno minore, viene accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico, anch'esso dotato di mascherina chirurgica, in una stanza dedicata, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale;
- il soggetto si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio; nel caso si tratti di alunno, devono essere chiamati i genitori perché prelevino il bambino;
- si puliscono e disinfettano superfici e ambienti e si favorisce il ricambio d'aria



1. il soggetto contatta il Medico curante (PLS o MMG) per la valutazione clinica del caso;
2. il Medico curante (PLS o MMG) in caso di sospetto COVID-19 inserisce il soggetto in piattaforma compresi i conviventi in caso di soggetti superiori ai 14 anni;
3. il DdP, previa valutazione, esegue il test diagnostico;

4. se il test è POSITIVO:

- il SISP avvia le attività di indagine epidemiologica, *contact tracing* e disposizioni di isolamento o quarantena dei contatti stretti individuati;
- il referente scolastico COVID-19 collabora con il SISP per fornire l'elenco degli alunni, nonché degli operatori scolastici e comunque di tutti i soggetti venuti a contatto con il caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
- il SISP indica alla scuola le azioni di sanità pubblica da intraprendere, inclusi i necessari interventi di sanificazione straordinaria e, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, predispone idonea comunicazione/informazione alle famiglie;
- per il rientro in comunità del caso confermato si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con attestazione rilasciata da PLS o MMG;

5. se il test è NEGATIVO:

- il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG);
- Il medico curante (PLS o MMG) per il rientro a scuola dell'alunno/operatore redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.

Se l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore presenta specifica autodichiarazione

Allegato 3 - AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____,
e residente in _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____
_____, nato/a _____ il _____,

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio/a può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo stesso

- NON HA PRESENTATO (crocettare in assenza di manifestazioni sintomatiche)
- HA PRESENTATO SINTOMI

In caso il figlio/a abbia presentato i sintomi:

- è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG) dottor/ssa _____
- sono state seguite le indicazioni fornite _____
- il bambino/a non presenta più sintomi da almeno 48 ore
- la temperatura misurata prima dell'avvio a scuola è di _____ gradi centigradi.

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) _____

Allegato 4 - AUTODICHIARAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DIAGNOSTICO PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____,
e residente in _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____
_____, nato/a _____ il _____,

- consapevole che in assenza di richiesta da parte del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG), il tampone potrebbe non essere effettuato nei tempi previsti e potrebbe essere una prestazione non appropriata che crea inutile disagio al soggetto in particolare se di giovane età;
- consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

- Che lo studente è stato posto in isolamento presso la scuola _____
comune di _____ con comunicazione da parte del
referente scolastico alle ore _____ per la presenza dei seguenti sintomi:

- Di aver contattato con esito negativo nelle 24 ore precedenti il proprio PLS/MMG (nella fascia
oraria di contattabilità telefonica) _____;
- Di aver contattato con esito negativo il Dipartimento di Prevenzione/Guardia Medica dell'ASL
territorialmente competente;

Pertanto richiede l'effettuazione del test diagnostico ad accesso diretto presso HOT SPOT scolastico

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

